LA MOSTRA. «Di terre e d'azzurro» da domani in contrada San Giovanni

## Una bimba disegna la migrazione forzata

Quattro giorni di incontri, spettacoli teatrali e letture per riflettere sul dramma dei piccoli costretti a partire

## Jacopo Manessi

Un gruppo di bambine raccoglie fiori nel campo di Idomeni. Lontane anni luce dall'orrore che le circonda, quasi a sottolineare come la purezza infantile sia più forte persino degli orrori bellici. C'è anche questo nell'album che Sheradzade, bimba curdo-siriana di 10 anni, ha consegnato al giornalista di RadioRai Fabio Sanfilippo lo scorso marzo. Ne è nata una mostra: itinerante, sconvolgente, dura da digerire. Come ogni testimonianza vera. Tratteggi coloratissimi su carta, che restituiscono l'immagine del dramma siriano, parlando di speranze e sogni infranti.



Uno dei disegni in mostra da domani al Centro Culturale «Il Chiostro»

Gli eventi sono fortemente voluti dalle fondazioni Asm, Pinac e Museke con l'Ust «Di terre e d'azzurro» approda anche a Brescia, da domani al 13 novembre, nel Centro Culturale «Il Chiostro» (Contrada San Giovanni 8): quattro giorni di incontri e sensibilizzazione sul dramma delle migrazioni forzate di bambine e bambini nel mondo, fortemente voluto dalle fondazioni Asm, PInAC e Museke, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia e con il patrocinio di Regione Lombardia. I disegni di Sheradzade saranno valorizzati da una parallela installazione dell'artista Armida Gandini («Drawing to be alive»), tappeti con ingrandimenti delle opere realizzate dalla giovanissima siriana, ma anche da tanti appuntamenti.

COME la presentazione del libro «La scuola salvata dai bambini. Viaggio nelle classi senza confini», intervista di Domenico Simeone alla scrittrice Benedetta Tobagi, in collaborazione con Casa della Memoria. E ancora gli spettacoli teatrali «Da questa parte del mare» (10 novembre, ore 20.30) e «Buonviaggio» (17 novembre, ore 10), la tavola rotonda «Bambine e bambini in cammino» (12 novembre, ore 16) e «Raccontare oltre le parole», letture animate di silent book. Per info sul programma completo, orari e prenotazioni ci sono il sito www.pinac.it, la mail pinacoteca@comune.rezzato.bs.it o il numero 030/2792086. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA